

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377308
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	orologio
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	la Fortuna
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale di Genova
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Appartamento dei Principi Ereditari/ Salotto delle Divinità Olimpiche (Sala della Cappella)

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	232
INVD - Data	1909

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1132
INVD - Data	1950

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1820
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1850
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Musy Père & Fils
AUTA - Dati anagrafici	1706/ 1870 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00006040

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	produzione francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura, doratura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ incisione

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	45

MISP - Profondità	18
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Orologio da mensola raffigurante donna seduta con fiori e cornucopia, basamento con due putti in un cartiglio con mascherone nella parte inferiore, quadrante inciso con il nome dell'artefice.
DESI - Codifica Iconclass	54F12
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Fortuna. Attributi (Fortuna): Cornucopia.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	quadrante
ISRI - Trascrizione	MUSY PERE & FILS H.GER DU ROY À TURIN
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Collocati su tavoli, consolle o mensole, gli orologi erano strumenti utili e preziosi oggetti d'arredo, che decoravano con grande prestigio e lusso gli ambienti delle residenze patrizie, dalle regge ai palazzi nobiliari privati. A partire soprattutto dal XIX secolo, il favore incontrato da alcuni modelli incentivò i costruttori a continuarne per decenni la produzione conservando immutate le caratteristiche essenziali, cambiando il materiale utilizzato e aggiornando i fregi decorativi secondo lo stile corrente. Verso il 1840 gli orologi con ornamenti scultorei di bronzo si prestarono a produzioni in serie più numerose, talvolta con piccole varianti nell'utilizzo delle stesse forme che facevano mutare l'identità dei personaggi. L'orologio reca sul quadrante la firma "Musy Père et Fils Horlogers du Roi à Turin", che compare sugli orologi della più importante famiglia di orologiai piemontesi a partire dal 1831, quando Carlo Alberto divenne re di Sardegna e i Musy seguirono le fortune dei principi di Carignano. Le più importanti forniture della ditta "Musy Père et Fils" caddero tra il 1836 e il 1840 dotando di nuovi orologi le diverse residenze sabaude tra cui quella genovese; una nota del 2 giugno 1842 documenta la spedizione da Torino a Genova di ventitré orologi "pour services des appartements du Palais Royal a Genes". I Musy solitamente si rifornivano per le casse in bronzo importandole dai numerosi mercanti parigini, anche se, talvolta, avendo un grande laboratorio specializzato, le producevano in proprio. Nell'inventario del 1950 questo orologio era collocato nel magazzino del Duca di Genova.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
CDGI - Indirizzo	Via Balbi, 10 - 10126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	PAL-GE_0700377308

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brusa, Giuseppe/ Griseri, Andreina/ Pinto, Sandra
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	B0000121

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Manzitti, Anna
FUR - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca